LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO 2024

Distretto del commercio a Oggiono Ma i negozianti snobbano il progetto

L'iniziativa. Pochissime le risposte al sondaggio promosso dall'amministrazione comunale Obiettivo: contare di più nei bandi. Coinvolti Dolzago, Galbiate, Molteno, Rogeno e Sirone

OGGIONO
PATRIZIA ZUCCHI

Sta suscitando interesse il sondaggio sul nuovo Distretto del commercio, che il Comune di Oggiono vuole ricostituire coinvolgendo paesi circostanti.

Finora sono stati 349 i questionari consegnati: 165 di Oggiono, 33 di Dolzago, 48 di Galbiate, 34 a Molteno, 50 a Rogeno e 19 a Sirone.

C'è però un apparente controsenso: gli operatori, cioè proprio i commercianti, finora sono coloro che sul tema del distretto si sono mostrati più tiepidi

Chiara Narciso
Oggiono

«In totale - conferma il sindaco di Oggiono, **Chiara Narciso** - le imprese che hanno risposto sono state 35: a Oggiono 18, a Dolzago soltanto una; a Galbiate hanno partecipato al sondaggio in due, così come a Sirone; a Molteno in sei; altrettante a Rogeno».

All'indagine hanno preso parte anche alcuni cosiddetti stakeholder, cioè soggetti con interessi nel campo o che tengono allo sviluppo del territorio: l'associazione TourInCanoa Club, la parrocchia di Rogeno e il Gs Rogeno (che si riconferma uno tra i paesi complessivamente più vivaci e attenti); l'Associazione commercianti oggionesi e l'Avis comunale di Oggiono.

L'obiettivo di costituire il Distretto è di andare alla conquista di risorse che, negli ultimi bandi della Regione (risalenti al 2020 e al 2022) si sono aggirate, per ogni Distretto, sui 400mila euro per le opere pubbliche dei Comuni associati e finalizzate a migliorare il contesto urbano nel quale i negozi si collocano; attorno ai 200mila euro per le imprese (commercianti, esercizi pubblici, artigiani) appartenenti ai diversi territori e disposti a collaborare coi Comuni e i colleghi in strategie condivise e coordinate.

La centralissima piazza Manzoni a Oggiono

«Il prossimo bando è previsto in uscita nel corso del 2024 - preannuncia la Narciso - I Distretti rappresentano una modalità per promuovere il commercio come fattore di aggregazione in grado di attivare dinamiche economiche, sociali e culturali: per Regione Lombardia, il capofila di tutte le iniziative è obbligatoriamente l'amministrazione comunale. Da ciò la decisione, condivisa da tutto il nostro hinterland, di non lasciarci sfuggire l'opportunità e i fondi di tale entità, sicuramente preziosi sia per gli enti pubblici sia per i privati».

Oggiono è stato individuato quale capofila e regista del Distretto, per la cui ricostruzione si addosserà 2.300 euro, in base al numero di abitanti; 2.100 Galbiate; tra i 900 euro e i 600 Dolzago, Molteno, Rogeno e Sirone.

Tutti insieme hanno firmato il protocollo d'intesa per la costituzione del Distretto e, in particolare, per un progetto avviato attraverso l'affidamento di un servizio di consulenza e assistenza tecnica per effettuare uno studio capillare della realtà locale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA